

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI SINDACI

N. 19 DEL 16/07/2024

---

**OGGETTO: ART. 175, COMMI 2, 8 E ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI RELATIVAMENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026.**

---

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **sedici** del mese di **Luglio** alle ore **18.30**, nella sala don L. Canal di Tesero, convocato dal **Presidente Fabio Vanzetta**, con la presenza di:

|                                  |                        | Presente |
|----------------------------------|------------------------|----------|
| Presidente                       | Fabio Vanzetta         | SI       |
| Sindaco di Capriana              | Sandro Pedot           | SI       |
| Sindaco di Castello Molina di F. | Marco Larger           | SI       |
| Sindaco di Cavalese              | Sergio Finato          | SI       |
| Sindaco di Panchià               | Gianfranco Varesco     | SI       |
| Sindaco di Predazzo p.t.         | Paolo Boninsegna       | SI       |
| Sindaco di Tesero                | Elena Ceschini         | SI       |
| Sindaco di Valfloriana           | Michele Tonini         | SI       |
| Sindaco di Ville di Fiemme       | Paride Gianmoena       | NO       |
| Sindaco di Ziano di Fiemme       | Maria Chiara Deflorian | SI       |

Presenti : 9 Assenti Giustificati : 0

Assiste alla riunione il Segretario Reggente della Comunità, dr. Luisa Degiampietro.  
Accertato il numero legale degli intervenuti, il Presidente Fabio Vanzetta invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

---

OGGETTO: ART. 175, COMMI 2, 8 E ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI RELATIVAMENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026.

## IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Premesso che per effetto della L.P. 18 del 09.12.2015, la normativa contabile degli enti pubblici provinciali è disciplinata dalle disposizioni nazionali in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dalle norme del D.Lgs 267/2000 applicabili e dalle norme della L.R. 2 del 03.05.2018.

Richiamato il principio generale nr. 7 (Flessibilità del bilancio) dell'Allegato 1 al D.Lgs 118/2011 e l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 "Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione", che al comma 2 stabilisce la competenza in via generale del consiglio comunale (Consiglio dei Sindaci ai sensi dell'art. 16 della L.P. 3/2006) ad approvare le variazioni al bilancio, salvo i casi attribuiti ad altri organi.

*Viste e richiamate:*

- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 40 di data 18.12.2023 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;
- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 41 di data 18.12.2023 di "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

Richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, dispone che gli Enti locali trentini e i loro Enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto.

Dato atto che la citata L.p. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali e che all'art. 54 prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

Visto l'art. 175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

Richiamato altresì il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, in base al quale è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato nel bilancio in sede di assestamento.

Ricordato che, entro la medesima data, si procede di norma anche alla verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio ed alla verifica dello stato di attuazione dei programmi, come disposto dall'art. 193, comma 2 del TUEL e dall'art. 28 del vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare 17/2018.

Vista la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai Responsabili dei Servizi, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, il fondo di riserva di cassa ed il fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

Dato atto che con nota dd. 28.05.2024 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi informazioni sull'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio, e sull'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risultante dalle dichiarazioni dei responsabili agli atti; tuttavia, riviste le previsioni di spesa 2024, è emersa una situazione di squilibrio degli equilibri di bilancio, dovuta in particolare alle maggiori spese dei servizi di assistenza sociale residenziale e semi-residenziale, e per assegni di studio.

In particolare, le maggiori spese sono dovute dal riordino delle convenzioni e in generale degli affidamenti socio assistenziali sulla base delle nuove linee guida provinciali; infatti il rinnovato catalogo dei servizi socio assistenziali e gli indici inflattivi, saranno la causa di un incremento di spesa per l'anno corrente, stimato nell'ordine del 5% della spesa complessiva; nei prossimi esercizi, qualora non venga incrementato il budget relativo, si dovrà intervenire riducendo le ammissioni ai servizi.

Per quanto riguarda invece gli assegni di studio, la volontà dell'amministrazione è quella di soddisfare tutte le domande che perverranno. Visti i trend degli scorsi anni si presume quindi una spesa maggiore rispetto al finanziamento concesso, che si va appunto a finanziare con risorse proprie dell'Ente.

Visto l'articolo 187 del D.Lgs. 267/2000, il quale al comma 2) prevede: *“La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti....”*

Verificato a tal fine che non esistono debiti fuori bilancio da ripianare; tuttavia, come anzidetto, risulta necessario utilizzare parte della quota di avanzo libero per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, in quanto non si può provvedere con mezzi ordinari; inoltre si ritiene altresì necessario applicare una quota di avanzo libero per il finanziamento di spese di investimento, modalità di finanziamento che potrà essere sostituita qualora ottenuto un finanziamento provinciale specifico, ma che si ritiene di inserire in bilancio in modo da accelerare i tempi di realizzazione.

Considerato che per il verificarsi di alcuni fatti nuovi, non previsti né prevedibili in sede di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026, si rende necessario procedere ad una variazione sul primo esercizio finanziario, al fine di aumentare e diminuire la disponibilità di alcuni stanziamenti di entrata e spesa, fra i quali i più significativi:

- diminuzione delle spese di personale relative a: retribuzioni a tempo indeterminato assistenti sociali, rimborsi spese viaggio e trasferte sociale ed indennità ad assistenti sociali a tempo determinato, anticipazione TFR servizio tecnico;
- aumento delle spese di personale relative a: retribuzioni e contributi segreteria, ragioneria, assistenti domiciliari, assistenti sociali, servizio tecnico (dovuti tutti principalmente al rinnovo del CCPL con corresponsione di nuovi incrementi stipendiali), corsi di formazione;
- aumento delle spese relative alla sede per: spese di rappresentanza, rimborsi per spese di personale, telefonia mobile, I.V.A. commerciale a debito, fondo crediti di dubbia e difficile esazione, trasferimenti correnti a istituzioni sociali per soccorso civile, fondo di riserva;
- aumento delle spese relative al diritto allo studio per: contratto di servizio mense scolastiche, assegni di studio e IRAP, utenze e canoni per altri servizi, I.V.A. commerciale a debito, acquisto di attrezzature per locali mensa (finanziato con avanzo di amministrazione);
- colonia estiva: diminuzione delle spese per servizi di ristorazione ed aumento delle spese per personale educatore e trasferimenti a famiglie;
- asilo nido: manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contratto di servizio, minori spese per I.V.A. commerciale a debito;
- spese relative al servizio socio-assistenziale: maggiori spese per assistenza domiciliare centro servizi, acquisto beni e materiali di consumo centro servizi, servizi di assistenza sociale semi-residenziale per minori, servizi di assistenza semi-residenziale per disabili, contratti per servizi di accompagnamento al lavoro, interventi di promozione sociale e prevenzione disagi sociali, locazione di beni immobili per minori, trasferimenti correnti per piano giovani, spese per intervento 3.3.D; minori spese per contratto di servizio assistenza domiciliare, trasferimenti a Comunità montane, macchinari centro servizi, locazione di beni immobili per anziani;
- spese relative al servizio tecnico: maggiori spese per contributo integrativo alloggi locati sul libero mercato, contratti di servizio di trasporto pubblico urbano turistico;
- utilizzo di avanzo di amministrazione vincolato per:

- contributi LP 15/2005 (€ 2.782,56);
- asilo nido (€ 6.900,00);
- quota trasporto invernale (€ 37.741,64);
- utilizzo di avanzo di amministrazione libero per la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- aumento delle entrate della sede relative a: finanziamento oneri di gestione, interessi attivi su giacenze di cassa, rimborsi e recuperi vari, interessi di mora;
- aumento delle entrate relative al servizio socio-assistenziale: trasferimenti correnti, proventi per servizi a favore di minori, disabili, per affitti appartamenti protetti, interessi di mora,
- aumento delle entrate relative ai proventi per il servizio mense scolastiche;
- aumento delle entrate per i proventi asilo nido;
- entrate di parte capitale: diminuzione di canoni aggiuntivi lett. a) BIM ed aumento contributi agli investimenti da parte dei comuni.

Dato atto che complessivamente le variazioni di bilancio, compendiate negli allegati al presente provvedimento, possono essere così riassunte:

|                |         | VARIAZIONE + | VARIAZIONE -  | TOTALE       |
|----------------|---------|--------------|---------------|--------------|
| ESERCIZIO 2024 | ENTRATA | € 338.812,59 | -€ 2.000,00   | € 336.812,59 |
|                | SPESA   | € 489.412,59 | -€ 152.600,00 | € 336.812,59 |
| ESERCIZIO 2025 | ENTRATA | € 0,00       | € 0,00        | € 0,00       |
|                | SPESA   | € 0,00       | € 0,00        | € 0,00       |
| ESERCIZIO 2026 | ENTRATA | € 0,00       | € 0,00        | € 0,00       |
|                | SPESA   | € 0,00       | € 0,00        | € 0,00       |

Ritenuto pertanto necessario apportare al bilancio di previsione 2024-2026 le suddette variazioni che permettono il realizzare gli interventi già programmati ovvero nuovi interventi, realizzabili con le maggiori risorse resesi disponibili.

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio ed il rispetto del pareggio di finanza pubblica a seguito delle variazioni proposte, ai sensi degli artt. 162 e 193 comma 1 del D.Lgs 267/2000.

Preso atto che sulla base delle movimentazioni di spesa ed entrata come proposta con il presente atto viene adeguato il programma degli investimenti, il Documento unico di programmazione e la nota integrativa.

Acquisito preventivamente il parere favorevole del revisore dei conti, assunto a protocollo dell'ente il 05.07.2024 (prot. n. 5150).

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino",
- L.R. 03.05.2018 n. 2 "Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- LP. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011";
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42", ed in particolare l'Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

Visti inoltre:

- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 40 di data 18.12.2023 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;
- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 41 di data 18.12.2023 di "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- decreto del Presidente n. 118 di data 29.12.2023 di "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2024-2026 - art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.";
- *deliberazione del Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, da ultimo modificata con decreto del Commissario n. 77 di data 17.08.2021, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.*

Acquisti preventivamente, sulla proposta di decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

Ritenuto necessario dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 2/2018, considerata la necessità di procedere regolarmente con impegni e accertamenti di spesa, necessari per prosecuzione delle attività dell'Ente.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

Con 9 voti favorevoli, espressi dai 9 membri del Consiglio presenti e votanti

#### DELIBERA

1. di approvare la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:
  1. modifiche al DUP 2024-2026 in relazione alla variazione di assestamento;
  2. variazione entrate e spese;
  3. equilibri di bilancio;
  4. quadro riassuntivo variazioni;
  5. verifica degli equilibri;
  6. verifica dello stato di attuazione dei programmi;
  7. parere del revisore dei conti;
2. di dare atto che, in ossequio a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, è risultato necessario applicare una quota di avanzo libero a copertura di maggiori spese correnti, che sono emerse dall'ultima analisi del bilancio di gestione, non potendo provvedere con ulteriori mezzi ordinari (diminuzione di altre spese ordinarie), come riportato nell'allegato 5) "Verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio 2024-2026 di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000";
3. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze della variazione di assestamento di cui al punto 1), dalla quale, a seguito dell'applicazione di una quota di avanzo libero di cui al punto 2), non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione;
4. di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;
5. di dare atto che con successivo provvedimento si effettueranno le opportune e conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione;
6. di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione per motivi di urgenza ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 2/2018, considerata la necessità di procedere regolarmente con impegni e accertamenti di spesa, necessari per prosecuzione delle attività dell'Ente.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024** / 17

Ufficio Proponente: **Ufficio Finanziario**

Oggetto: **ART. 175, COMMI 2, 8 E ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI RELATIVAMENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Finanziario)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 05/07/2024

Il Responsabile di Settore  
rag. Michela Piazza

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 05/07/2024

Responsabile del Servizio Finanziario  
rag. Michela Piazza

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24,11,1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL PRESIDENTE  
FABIO VANZETTA

IL SEGRETARIO REGGENTE DELLA  
COMUNITÀ  
DR. LUISA DEGIAMPIETRO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede della Comunità Territoriale della Val di Fiemme. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Vanzetta Fabio in data 17/07/2024  
DEGIAMPIETRO LUISA in data 17/07/2024